

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

**SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E AVVIO A RECUPERO DEI
RIFIUTI URBANI CER 20.01.10 ABBIGLIAMENTO E INDUMENTI USATI
PROVENIENTI DAI CENTRI DI RACCOLTA E DAL TERRITORIO DELLA
VALLE SUSA**

ART.1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto, indetto dall'Azienda ACSEL S.p.A., (nel seguito denominata "Stazione Appaltante"), con sede legale in Via delle Chiuse 21 – 10057 Sant'Ambrogio (TO), ha per oggetto la raccolta differenziata, trattamento ed avvio a recupero dei rifiuti urbani C.E.R. 20.01.10 "ABBIGLIAMENTO" e "INDUMENTI USATI" raccolti in appositi contenitori dedicati oggetto di fornitura da parte dell'appaltatore nella quantità minima prevista all'All.2. nei 37 Comuni della Valle di Susa e negli ecocentri, identificati nell' All.1. per 24 mesi.

ART.2. SPECIFICHE DEL SERVIZIO

Il servizio di raccolta della frazione tessile dovrà avvenire mediante l'impiego di appositi contenitori stradali con la frequenza di raccolta riportata nell'All. 3, comunque l'operatore s'impegna, senza ulteriori costi, ad intervenire a svuotare i contenitori su chiamata dell'ACSEL s.p.a..

Il ritiro dei rifiuti dovrà essere svolto mediante automezzi idonei regolarmente autorizzati.

I contenitori, da fornire e posizionare a cura e spese esclusive dell'Appaltatore dovranno essere posizionati e dislocati presso luoghi pubblici ad alta frequentazione in accordo con la Stazione appaltante.

L'appaltatore sarà tenuto a nominare un responsabile del servizio che dovrà garantire il rispetto dei seguenti requisiti:

- 1) la sicurezza degli ambienti di lavoro e del personale preposto al servizio;
- 2) le pesate del materiale divise per ogni singolo Comune;
- 3) la relazione periodica ai singoli comuni sui quantitativi del materiale raccolto;
- 4) comunicare i dati dei quantitativi di raccolta così come previsto dal protocollo d'intesa ANCI - CONAU siglato in data 07 marzo 2012;
- 5) la formazione del personale;
- 6) la qualità del servizio offerto attraverso un continuo monitoraggio.

In riferimento al punto 1) si specifica che la relazione periodica sui quantitativi del materiale raccolto sarà consegnata alla Stazione Appaltante, secondo specifici accordi, accompagnata dalle prime e dalle quarte copie dei Formulare Rifiuti utilizzati per la raccolta.

L'Appaltatore si impegnerà altresì a indicare all'Ente Appaltante eventuali criticità riscontrate nell'attuazione del servizio al fine di apportare miglioramenti in termini di efficienza e qualità.

L'Appaltatore dovrà inoltre garantire :

- Le operazioni di recupero previste per la tipologia di rifiuti oggetto del presente capitolato speciale d'appalto;
- garantire le necessarie operazioni volte a garantire il buon stato di conservazione, la funzionalità, l'efficienza ed il decoro dei contenitori;
- garantire in caso di imbrattamento dei contenitori, la pulizia degli stessi entro giorni sette dalla segnalazione;
- fornire ad ACSEL S.p.A, entro il 31 gennaio di ciascun anno la documentazione necessaria volta all'annuale redazione del MUD;
- fornire al Referente del servizio ACSEL S.p.A apposita chiave di aperture dei contenitori installati sul territorio;
- fornire ad ACSEL S.p.A nominativo e riferimento telefonico del Referente Aziendale da contattare per problemi o informazioni sul servizio reso;

- lo svuotamento dei contenitori posti all'interno degli ecocentri consortili nelle ore di apertura.

ART.3 MEZZI, MATERIALI ED ATTREZZATURE PER IL SERVIZIO

Per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato speciale d'appalto l'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione a titolo gratuito, almeno nelle quantità e dislocazioni attuali indicate nell'all.2, le dotazioni necessarie per il corretto svolgimento del servizio, **il numero di contenitori potrà variare nel corso di vigenza del contratto di più o meno 10% senza costi aggiuntivi.**

I contenitori devono:

- dimensioni indicative dei contenitori: lunghezza 1,0 m larghezza 1,0 m altezza 1,90 m.
- essere di colore bianco o di colore RAL 1001;
- rispondere alle attuali normative in materia antinfortunistica ed essere dotati di tutti quegli accessori e dispositivi necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni secondo quanto prescritto dalla normativa vigente in Italia e nell'U.E.
- rispondere alle vigenti norme dettate dal Codice della strada in termini di visibilità;
- essere dotati di dispositivi e parti meccaniche che impediscano l'accesso alla parte chiusa del contenitore anche ad individui di dimensioni ridotte (es. bambini);
- essere dotati di chiare ed esplicite scritte e figure (a colori) che esplichino le modalità di conferimento, le tipologie di rifiuti ammessi alla raccolta ed alcuni esempi di rifiuti non conferibili;
- Essere dotati di una serratura universale apribile con unica chiave di cui all'atto di avvio del servizio saranno fornite 2 copie alla stazione appaltante che potrà utilizzare solo ed esclusivamente in caso di emergenza.
- Essere posizionati su una superficie tale da garantire la stabilità del contenitore.
- Il posizionamento, gli spostamenti o le movimentazioni dei contenitori sono a esclusivo carico dell'affidatario e verranno effettuati senza alcun onere a carico della stazione appaltante.

I mezzi per l'esecuzione dei servizi devono essere:

- rispondenti alle prescrizioni autorizzative e normative;
- in quantità e tipologie idonee e sufficienti al corretto svolgimento dei servizi;
- i mezzi utilizzati per la raccolta sul territorio dovranno essere rispondenti alla norma Euro 5.
- essere regolarmente iscritti all'Albo Autotrasportatori e all'Albo Gestori Rifiuti categoria 1 classe B (raccolta e trasporto di rifiuti urbani assimilati) di cui all'art. 8 del D.M.406/1998, in corso di validità ed in regola coi versamenti annuali di iscrizione; con autorizzazione al trasporto dei rifiuti ai codici C.E.R. 20.01.10 e 20.01.11.

L'azienda deve essere in possesso dell'iscrizione, o aver fatto richiesta d'iscrizione, alla White List della Prefettura competente

ART.4 TEMPISTICHE DEGLI INTERVENTI

I servizi dovranno essere prestati per mezzo dell'esecuzione dei programmi di ritiro che saranno allegati al contratto, le frequenze di svuotamento.

Il ritiro dei rifiuti dal punto di conferimento, in caso di richieste, dovrà essere effettuato entro 24 ore lavorative dalla segnalazione per tutto il periodo contrattuale. Sono considerate ore lavorative quelle da lunedì al sabato in orario dalle ore 6.00 alle ore 18.00.

Il servizio oggetto dell'appalto non prevede interruzioni per ferie o altro, fatte salve le cause di forza maggiore, pertanto sarà cura dell'appaltatore organizzarsi per garantire sempre e con continuità l'esecuzione dei servizi.

Sarà obbligo dell'appaltatore la segnalazione di tutte le anomalie rilevate nell'esecuzione del servizio o di accesso al punto di prelievo immediatamente a mezzo telefonico o email entro e non oltre le 24 ore successive al responsabile della stazione appaltante.

ART.5 CONTROLLO DEL SERVIZIO

Il controllo sui servizi prestati potrà essere effettuato dalla stazione appaltante in qualsiasi momento, i servizi potranno essere controllati sulla base del rispetto della calendarizzazione dei servizi preventivamente programmati e sarà facoltà dell'appaltatore in ogni momento poter intercettare il veicolo di raccolta e avviarlo alla stazione di pesatura di ACSEL S.p.A al fine di verificare la correttezza dei dati segnalati.

Tutte le comunicazioni dell'Appaltatore relative all'esecuzione contrattuale, comprese quelle sull'interpretazione del Contratto, sulle modalità di svolgimento delle prestazioni, sulle contestazioni relative all'adempimento contrattuale e sull'applicazione delle penali, debbono essere fatte per iscritto e trasmesse a mezzo raccomandata a/r o telefax al Responsabile Acsel SPA .

ART. 6 PENALITA'

In caso d'inadempimento, inesatto adempimento, o ritardo nell'adempimento delle obbligazioni contrattuali, l'Appaltatore – oltre all'obbligo di ovviare nei termini stabiliti a quanto contestato – è soggetto all'applicazione delle seguenti penali.

Ogni servizio programmato erogato dall'Appaltatore in modo difforme dalle prescrizioni del presente Capitolato o comunque non a regola d'arte comporta l'applicazione di una penale di importo pari al prezzo dell'intervento con un minimo di 260,00 € (duecentosessanta/00).

Per ogni servizio programmato non erogato rispetto al programma di esecuzione, viene applicata una penale di € 520,00 (cinquecentoventi/00) per ciascuno servizio non effettuato.

In caso di recidiva si applicano le penali di cui sopra in misura doppia.

Per ogni anno il totale massimo erogabile delle penali è limitato al 10% del corrispettivo complessivo annuale.

La penale è irrogata previa contestazione scritta da comunicare (anche via fax o e-mail) all'Appaltatore, il quale può presentare le sue controdeduzioni entro i successivi cinque giorni lavorativi.

Il valore delle penali può essere compensato con quanto dovuto a corrispettivo d'appalto, salva la facoltà della committente d'introdurre in tutto o in parte la cauzione definitiva.

Il pagamento delle penali non pregiudica il diritto della Committente di ottenere la prestazione.

E' salvo in tutti i casi il diritto della Committente di chiedere il risarcimento del maggior danno.

ART. 8 OFFERTA ECONOMICA E QUANTITA'

L'operatore offerente dovrà presentare all'Acsel Spa la migliore offerta economica. L'offerta dovrà essere formulata in aumento a partire da una base di 0,01 €/kg. In base ai dati del triennio precedente si stima di raccogliere nei 24 mesi di servizio 550 tonnellate di materiale. Verranno riconosciuti nell'arco di

24 mesi di servizio 330,00 € per oneri della sicurezza derivanti dal DUVRI, l'offerente dovrà compilare anche l'allegato 3 indicando quanti contenitori intende.

Essendo le quantità presunte nulla avrà a che pretendere l'operatore economico qualora non venissero raggiunte le quantità indicate.

L'appaltatore dovrà presentare, all'atto dell'offerta, apposito Piano Economico Finanziario (PEF) comprovante la sostenibilità economica del servizio.

ART.9 DURATA DELL'APPALTO

Il contratto ha la durata anni 2 (24 mesi) decorrenti dalla data del verbale di avvio di esecuzione del contratto presumibilmente in data 20/04/2019.

ART. 10 MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA E SUBAPPALTO

Le eventuali modifiche, nonché le varianti del contratto in oggetto seguiranno le disposizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto e del servizio, il subappalto è regolato dall'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

ART. 11 DANNI DERIVANTI DALL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO RESPONSABILITA'

La ditta esecutrice solleva l'ACSEL, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori, da ogni responsabilità per qualsiasi infortunio dovessero subire le persone impegnate nell'esecuzione del servizio; ed è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa e sanitaria.

L'appaltatore assume in proprio, tenendone sollevata l'ACSEL SpA da ogni responsabilità risarcitoria e le obbligazioni relative, comunque connesse alla esecuzione degli interventi eseguiti.

L'appaltatore è responsabile della rispondenza alle norme del Codice della Strada degli automezzi muniti di eventuali attrezzature, sia in ordine di trasferimento che di lavoro.

In ogni caso è a carico dell'appaltatore l'adozione, nella esecuzione dei servizi, di tutte le misure e delle cautele necessarie per evitare il verificarsi di danni di qualsiasi genere alle persone a beni immobili e mobili. Ogni più ampia responsabilità in caso di inconvenienti ed infortuni ricadrà pertanto sulla ditta esecutrice restandone pertanto pienamente sollevata ed indenne l'ACSEL nonché il personale preposto alla sorveglianza e direzione dei lavori.

L'appaltatore assume la responsabilità di ogni danno subiti dall'ACSEL e da terzi a causa di danneggiamenti o distruzioni verificatesi nel corso dell'esecuzione del servizio, ed è tenuto, senza alcun rimborso, a ripristinare i manufatti, le aree, le attrezzature, gli impianti, eventualmente danneggiati nell'espletamento del servizio, fatte salve ipotesi evidenti di vandalismo riconosciute dalle parti o di cause non dipendenti dall'Appaltatore.

ART. 12 SOGGEZIONE A LEGGI E NORME

L'appalto è soggetto all'osservanza di tutte le condizioni, non in contrasto con il presente documento, riportate nei seguenti atti:

Norme in materia di sicurezza e prevenzione infortuni in base al D. Lgs. 81/2008;

Prescrizioni di cui al Decreto Interministeriale 04/03/2013 "Lavorare in sicurezza in presenza di traffico veicolare".

Limiti massimi di esposizione al rumore e successive modificazioni ed integrazioni: Legge 8 luglio 1986 n. 349 art. 2, D. Lgs. 15 agosto 1991, n. 277 e D.P.C.M. 01 marzo 1991;

Inquinamento atmosferico e relativo regolamento: Legge 13 luglio 1996 n. 615;

Normativa tecnica vigente emanata dagli Enti preposti: C.E.I., C.E.I.-EN, I.E.C., C.E.N.E.L.E.C., Ministeri, Regione Piemonte, Comune di Torino, A.S.L., S.I.S.L., C. T.I., VV.F., I.S.P. .E.S.L., A TI, ENEL, A.E.M., etc.;

Materia di cessazione dell'impiego dell'amianto e del relativo smaltimento: D. Lgs. 15 agosto 1991 n. 277, Legge 27 marzo 1992 n. 257, D.M. 14 maggio 1996;

Materia di prevenzione della delinquenza mafiosa e di subappalti e successive modificazioni: Legge 159/2011 e s.m.i.;

E' a carico dell'appaltatore e di sua esclusiva spettanza l'attuazione delle vigenti norme in materia di sicurezza, fra cui quelle menzionate, ivi compreso il controllo sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti in materia di sicurezza e sull'uso dei mezzi di protezione messi a loro disposizione.

ART. 13 RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE

L'ACSEL spa all'atto dell'accettazione del servizio comunica all'appaltatore il nominativo del Direttore dell'esecuzione che provvede al coordinamento alla direzione e al controllo tecnico contabile dell'esecuzione del contratto e svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dalla normativa degli appalti pubblici o che si rendono opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a lui assegnati.

L'appaltatore dovrà designare a sua volta un proprio rappresentante (responsabile tecnico servizio), provvisto della necessaria preparazione e competenza professionale, il cui nominativo dovrà essere comunicato contestualmente all'aggiudicazione dell'Appalto. Eventuali sostituzioni del responsabile con altro soggetto dovranno essere comunicate prontamente all'Amministratore aziendale.

ART. 14 PERSONALE E REFERENTI

Dovrà essere comunicato alla Stazione Appaltante l'elenco del personale che effettuerà il servizio e comunicare tutte le eventuali variazioni preventivamente per iscritto.

Prima dell'inizio del servizio, la ditta esecutrice dovrà comunicare per iscritto all'ACSEL i nominativi, gli indirizzi e-mail, i recapiti telefonici e di fax delle persone referenti, reperibili per tutta la durata dell'appalto, che lo rappresentano e sono incaricate di ricevere gli ordini di servizio e tutte le comunicazioni relative all'esecuzione dell'appalto (max 3 persone).

ACSEL nominerà un soggetto responsabile per la gestione del contratto. Tale referente impartisce alla ditta esecutrice nella figura delle persone referenti, reperibili per tutta la durata dell'appalto, le disposizioni mediante ordini di servizio per la corretta esecuzione dell'appalto.

ART. 15 MODALITA' DI PAGAMENTO

L'ACSEL spa emetterà fattura mensile, relativa ai servizi del mese, ed il pagamento dovrà avvenire entro 30 giorni D.F.F.M. tramite bonifico bancario sul conto indicato nella fattura stessa.

Eventuali interessi moratori relativi ai pagamenti derivanti dall'oggetto del presente capitolato saranno determinati esclusivamente nella misura del saggio legale, ai sensi dell'art. 1284 del Codice Civile.

ART. 16 OBBLIGHI E RESPONSABILITA' A CARICO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore si impegna ad adempiere con diligenza a tutte le obbligazioni derivanti dal presente foglio condizioni esecutive. L'appaltatore è unico responsabile per eventuali danni subiti da persone, beni immobili e mobili, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato. L'appaltatore si impegna ad adottare nell'esecuzione dell'appalto tutti gli accorgimenti, i procedimenti e le cautele necessari al fine di evitare danni, infortuni, disgrazie ai dipendenti propri e a terze persone presenti nei luoghi dove esso deve operare. L'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità anche nel caso di infortuni che dovessero accadere al personale della ditta appaltatrice durante l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente Foglio Condizioni Esecutive.

L'appaltatore dovrà, inoltre:

a) mantenere edotta l'ACSEL circa il luogo in cui è domiciliata la propria sede legale, la sede amministrativa competente e la sede operativa da cui dipendono i servizi oggetto del presente appalto, comunicando e ove necessario aggiornando tempestivamente gli indirizzi postali, i numeri di telefono, fax, e-mail;

b) mantenere almeno una sede operativa all'interno del territorio servito dall'ACSEL;

I servizi in appalto non potranno in nessun caso essere sospesi o abbandonati, salvo i casi di forza maggiore, che, dovranno essere documentate essendo a tutti gli effetti servizi pubblici, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 152/2006, costituiscono attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente.

2. Nel caso di sospensione, anche parziale, dei servizi, l'ACSEL avrà facoltà di provvedere, direttamente ovvero mediante altra Ditta, alla continuazione degli stessi con addebito all'Appaltatore delle spese relative con una maggiorazione del 50% (cinquanta per cento).

3. Inoltre, qualora l'abbandono o la sospensione, totale o parziale dei servizi in appalto sia ingiustificata, l'ACSEL potrà disporre la risoluzione del contratto come da art.18 del presente capitolato

ART. 17 ONERI PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI E COPERTURE ASSICURATIVE

L'Appaltatore è responsabile di eventuali danni a persone e/o cose derivanti da operazioni svolte dal proprio personale con negligenza, imperizia o per mancata informazione/formazione relativa ai rischi ed alle misure di prevenzione da adottare.

Compete all'Appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione del Servizio. Resta convenuto che sono considerati terzi i dipendenti ACSEL S.p.A o di altre ditte che possono trovarsi negli ambienti di lavoro di cui al presente contratto per eseguire manutenzioni, riparazioni, assistenza, collaudo ecc.

L'Appaltatore è in ogni caso tenuto a rifondere tutti i danni risentiti da ACSEL S.p.A e da terzi in dipendenza da fatti inerenti il proprio operato ed a sollevare ACSEL S.p.A da ogni richiesta di risarcimento.

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente appalto, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione di una cauzione definitiva per un importo garantito pari a € 550,00 (pari al 10% dell'importo stimato del servizio), mediante costituzione di fidejussione bancaria o assicurativa, secondo le disposizioni vigenti. Il contratto relativo alla fidejussione bancaria o assicurativa, stipulato tra la ditta aggiudicataria ed il fideiussore dovrà contenere una clausola espressa in base alla quale sia possibile per ACSEL S.p.A ottenere il pagamento della somma dovutale entro 15

giorni con una semplice richiesta scritta, senza il consenso della ditta e con l'esclusione del beneficio della preventiva escussione dei suoi beni.

La copertura assicurativa dovrà espressamente richiamarsi al contenuto del contratto di cui la Società assicuratrice dichiarerà di aver preso visione e quindi ben conoscere.

Sono a carico della Ditta Appaltatrice gli oneri previdenziali assistenziali ed assicurativi per il personale impiegato, il rimborso di eventuali danni che avesse ad arrecare a terzi.

Alla stipulazione del contratto l'Impresa esecutrice è tenuta a dimostrare di aver stipulato polizza di responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso dipendenti (RCO), tramite copia conforme della polizza e relativo pagamento della quietanza, a copertura dei rischi inerenti l'esecuzione dell'appalto, con i seguenti massimali minimi:

RCT - Euro 3.000.000,00 unico per sinistro

RCO - Euro 3.000.000,00 unico per sinistro

E' fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere alle normali assicurazioni di responsabilità civile per autoveicoli per un massimale unico di almeno € 3.000.000,00 (tremilioni/00) per ciascun mezzo.

Copia di tali polizze, che dovranno avere validità per tutta la durata del presente contratto, dovranno essere trasmesse all'Stazione Appaltante prima della stipula del contratto.

ART. 18 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Appaltatore incorre nella decadenza dal contratto e dei diritti da esso derivanti, a norma dell'art.1456 del C.C., nei casi elencati nel seguito:

- a) per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate, che, a giudizio dell'ACSEL, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico-sanitari e/o ambientali ritenuti gravi;
- b) per scioglimento, cessazione o fallimento dell'Appaltatore;
- c) per sospensione del servizio per oltre 48 ore, eccetto che per cause di provata forza maggiore;
- d) quando l'Appaltatore si rende colpevole di frode o di altro reato inerente allo svolgimento del servizio appaltato;
- e) per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge (nazionale e/o regionale) per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto (iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizio di smaltimento dei rifiuti, ecc.);
- f) abusivo subappalto e/o cessione anche parziale del contratto senza espressa preventiva autorizzazione da parte dell'ACSEL;
- g) inadempienze accertate alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale, con particolare riferimento al mancato versamento dei contributi INAIL e INPS, fatte salve le rateizzazioni in corso;
- h) qualora non adempia alla richiesta scritta di esecuzione di servizio conforme alle disposizioni di questo capitolato entro 15 giorni naturali dalla data della richiesta;
- i) mancata ricostituzione della cauzione definitiva escussa parzialmente;
- j) per ogni altra grave inadempienza riscontrata, l'ACSEL agirà ai sensi dell'articolo 1453 e ss. del Codice Civile.

Per le ipotesi di cui alla precedente lettera a) l'Appaltatore riconosce che l'inadempienza costituisce clausola di risoluzione espressa per la quale sarà applicata il disposto dell'art.1456 del C.C.. Pertanto, la risoluzione del contratto opererà di diritto non appena l'ACSEL comunicherà all'altra parte che intende valersi della clausola risolutiva.

Nel caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Appaltatore, questi, oltre ad essere tenuto al risarcimento dei danni, incorrerà nella perdita della cauzione, anche oltre il limite dell'importo della cauzione, ove questo risultasse insufficiente.

Per tutte le altre ipotesi varrà quanto disposto dagli artt.1453 e 1454 del C.C., cosicché l'ACSEL dovrà intimare per iscritto all'Appaltatore di adempiere entro 15 giorni a tutti gli obblighi contrattuali, nessuno escluso; trascorso tale termine senza che l'Appaltatore abbia provveduto agli adempimenti previsti, il contratto si intenderà risolto. L'Appaltatore accettando detta clausola, riconosce che decorso il suddetto termine il contratto s'intenderà risolto di diritto.

ART. 19 RECESSO

Ai sensi dell'art. 1373 del C.C. la Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualsiasi momento per motivi di pubblico interesse. Qualora il recesso sia richiesto dalla ditta appaltatrice la Stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale di Euro 1.000,00 ai sensi del comma 3 del citato art. 1373 del C.C.

ART. 20 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

E' esclusa la competenza arbitrale.

Per la cognizione delle controversie è competente l'Autorità Giudiziaria Ordinaria del Foro di Torino.

ART. 21 CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DELL'APPALTO

L'Appaltatore dichiara di conoscere pienamente:

- 1) le condizioni del servizio riportate nel presente Capitolato;
- 2) tutte le circostanze generali e particolari di tempo, di luogo e contrattuali ed ogni qualsiasi possibilità contingente che possa influire sulla esecuzione degli adempimenti contrattuali;
- 3) la normativa vigente in materia di appalti pubblici;
- 4) le indicazioni contenute nel D.R.P. (documento dei rischi peculiari), allegato al presente capitolato.

La ditta con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma dell'art. 1341 del C.C. tutte le clausole previste nel presente capitolato e i programmi dei ritiri previsti, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamenti nel presente atto richiamati. In particolare l'affidatario accetta espressamente e per iscritto, a norma dell'art. 1341 comma 2 del C.C. le clausole del foglio condizioni esecutive contenute nei seguenti articoli.

ART. 22 RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI ED INFORMATIVA SULLA PRIVACY

La ditta esecutrice dovrà impegnarsi, anche per il proprio personale, a trattare come confidenziali e riservate tutte le informazioni (di carattere tecnico, commerciale, economico e finanziario) nonché tutti i documenti ricevuti dall'altra parte o di cui dovessero venire a conoscenza nell'esecuzione del contratto, impegnandosi ad utilizzare le informazioni esclusivamente per l'esecuzione del contratto.

La ditta esecutrice dovrà dichiarare di prestare, con la sottoscrizione del contratto e dell'informativa che verrà allegata, il proprio consenso al trattamento da parte dell'appaltatore dei dati ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/2003 e successive eventuali modifiche.

ART. 23 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta esecutrice si impegna ed obbliga ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

ART. 24 CODICE ETICO

La ditta dichiara di essere edotta degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante visibile e scaricabile all'indirizzo www.acselspa.it nella sezione "Info: Codice etico" la ditta esecutrice si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

ART. 25 CONTESTAZIONI E RISERVE

25.1 Contestazioni tra la stazione appaltante e l'esecutore su aspetti tecnici

1. Nel rispetto dell'articolo 21, delle Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dell'esecuzione di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 in data 7 marzo 2018, il direttore dell'esecuzione del contratto o l'esecutore comunicano al Responsabile del Procedimento le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione delle prestazioni; il Responsabile del Procedimento convoca le parti entro 5 giorni dalla comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del responsabile del procedimento è comunicata all'esecutore, il quale ha l'obbligo di uniformarvisi, salvo il diritto di rispondere con riserva, alla comunicazione ricevuta dal Responsabile del procedimento, entro 2 giorni dal ricevimento della stessa, pena la decadenza della riserva.

2. Se le contestazioni riguardano fatti, il direttore dell'esecuzione redige in contraddittorio con l'esecutore un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'esecutore per le sue osservazioni, da presentarsi al direttore dell'esecuzione nel termine perentorio di tre giorni dalla data del ricevimento della stessa. In mancanza di osservazioni entro il termine perentorio, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accertate e accettate dall'esecutore.

3. L'esecutore, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al Responsabile del procedimento con le eventuali osservazioni dell'esecutore.

25.2 Eccezioni e riserve dell'esecutore da esplicitare sullo stato d'avanzamento delle prestazioni

1. Nel rispetto del combinato disposto degli articoli 21 e 26, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 in data 7 marzo 2018, durante l'esecuzione del contratto il direttore dell'esecuzione provvede al controllo della spesa legata all'esecuzione delle prestazioni, attraverso la tenuta della contabilità del contratto, compilando con precisione e tempestività un documento contabile, con il quale si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa, denominato "Stato d'avanzamento delle prestazioni" (in seguito S.A.P.). Il S.A.P. è inviato a mezzo PEC all'esecutore, che dovrà restituirlo - sempre a mezzo PEC e debitamente firmato per accettazione - entro il termine perentorio di due giorni dal ricevimento dello stesso.

2. Se l'esecutore non restituirà il S.A.P. - nei termini e con le modalità di cui al punto precedente - i fatti registrati producenti spesa, si intendono accertati e accettati dallo stesso.

3. Se l'esecutore ha firmato con riserva il S.A.P., qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli dovrà esplicitare nel termine di tre giorni - a pena di decadenza - le sue riserve, inviando, a mezzo PEC, le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.

4. Il direttore dell'esecuzione, nei successivi tre giorni, espone nel S.A.P. o allega allo stesso, le sue motivate deduzioni.

25.3 Forma e contenuto delle riserve

1. L'esecutore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dell'esecuzione, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo delle prestazioni, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva nel S.A.P.

2. Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul S.A.P. successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. Le riserve non espressamente confermate sull'ultimo S.A.P., emesso dal direttore dell'esecuzione, si intendono abbandonate.

3. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore ritiene gli siano dovute.

4. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.